



EURO 1,20

con 4500 Functio euro 11,00
con 4500 Functio euro 2,30
con 4500 Functio euro 2,30
con 4500 Functio euro 2,30
con 4500 Functio euro 2,30
con 4500 Functio euro 2,30

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA, via Mantova, 58 - 43127
Parma - Tel. 0521/2551 - Fax 0521/25521 - e-mail: gazzettadiparma.it
Redazione: Tel. 0521/2551 - Fax 0521/25521 - e-mail: gazzettadiparma.it
359 copie Euro 269,00; 180 copie Euro 156,00; 90 copie Euro 79,00. Prezzo di una
copie arretrate: Euro 2,40 - Poste Italiane SpA in AP - DL 353/2003 con L. 46/2004
art. 1 c.1, DGR Parma - Gazzetta Carlo 359 copie Euro 259,00; 180 copie Euro 156,00.

www.gazzettadiparma.it



Agricar Diesel s.p.a.
Concessionaria Mercedes-Benz
Veicoli Industriali
Parma Strada Naviglio Alto 27/A
Tel. 0521/79511

PROTESTA DAVANTI ALLA PREFETTURA



Protesta Il volantinaggio di ieri davanti alla Prefettura.

Polizia penitenziaria: «Carcere strapieno e siamo in pochi»

Enrico Gotti

Un agente solo di fronte a cinquanta detenuti. Questo quando va bene, di giorno. Uno contro cento carcerati, di notte. Dentro via Burla, il rapporto è questo. E se si apriranno le nuove cinque sezioni del carcere, se aumenteranno i detenuti ma non arriveranno rinforzi, la situazione esploderà.

Lo dicono gli agenti di polizia penitenziaria, che ieri mattina erano in presidio davanti alla Prefettura di Parma. «C'è scarsa attenzione da parte delle istituzioni e da parte della città. Ma se aumentano i detenuti c'è più rischio di evasione, e dentro al carcere è più difficile intervenire per evitare i suicidi o per fare percorsi di recupero, in modo che chi ha commesso un reato non torni a farlo una volta uscito» così parlano gli agenti della polizia penitenziaria, quinto corpo della polizia dello stato, in protesta davanti a Palazzo Rangoni. Sette i problemi elencati dalle organizzazioni sindacali, il primo è la grave carenza di organico: do-

vrebbero essere 479 le unità in servizio, invece sono 300. Il secondo allarme riguarda l'aumento dei detenuti, con la prossima riapertura delle cinque sezioni detentive appena ristrutturate: «Non è possibile aprire altre sezioni senza l'assegnazione di almeno altre 60 unità» scrivono sette sigle sindacali, Sappe, Osapp, Cisl, Sinappe, Cgil, Ugl, Cnpp, unite nella mobilitazione. Il terzo problema è legato alla eccessiva varietà di tipologie detentive: in via Burla sono reclusi anche i mafiosi del 41 bis, che per legge devono essere sorvegliati dal gruppo operativo mobile della polizia penitenziaria, agenti che non sono ancora arrivati a Parma. Sicurezza, turni di lavoro massacranti, locali insalubri con infiltrazioni d'acqua e mezzi insufficienti per trasportare i detenuti completano il quadro descritto dagli agenti. Dopo il presidio, gli uomini della polizia penitenziaria hanno incontrato i vertici della prefettura perché informino le istituzioni centrali dello Stato dei problemi della casa circondariale di Parma. ♦